



VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 33 del 28/11/2017

Cod. 10935

ORIGINALE

Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni componente IMU (Imposta comunale immobili). Conferma aliquota per l'anno 2018.

Adunanza **Ordinaria** di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20:45** in **CAPONAGO** nella sede del comune nella sala del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vigente e dallo statuto comunale, sono stati convocati per la seduta odierna tutti i consiglieri comunali e gli assessori esterni.

Risultano presenti alla seduta i consiglieri:

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	==
Tasca Stefano	Sì
Verzeletti Elena	Sì
Cappellaccio Simone	==
Galbiati Beatrice	Sì
Borrelli Annalisa	Sì
Benini Gianluca	Sì
Motta Roberto	Sì
Gervasoni Marco	Sì
Mura Alessandro	Sì

Risulta essere presente alla seduta l'Assessore:

Colzani Donatella Carla	Sì
-------------------------	----

Partecipa il Segretario Comunale **RONCEN DR. IVAN** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la discussione come riportata nell'allegato stralcio verbale dell'odierna seduta del Consiglio Comunale redatto mediante la fedele e integrale trascrizione della registrazione;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI, TARI e IMU;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2018 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2017;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

DATO ATTO che il gruppo VIVlamo Caponago Insieme, ha presentato nel corso della discussione della presente delibera, un emendamento, acquisito agli atti del fascicolo della delibera medesima, teso a disciplinare l'aliquota ridotta per gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti, richiedendo in particolare che, alla registrazione del contratto di comodato di cui al punto 1 lettera c del deliberato, sia sostituita la Dichiarazione Imu presentata da parte del soggetto passivo;

RILEVATO che l'emendamento non può trovare accoglimento in ragione della natura imperativa della disposizione introdotta dal legislatore che, in tal modo, intende precludere possibili distorsioni elusive della normativa dettata in tema,

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i pareri, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 agosto 2000 n. 267;

ESSENDO in primo luogo necessario procedere all'approvazione dell'emendamento proposto dal Gruppo consigliere VIVlamo Caponago Insieme,

Con voti favorevoli 4 e contrari 7 (Buzzini Monica, Galbiati Maria Enrica, Gavazzoni Aronne, Tasca Stefano, Verzeletti Elena, Galbiati Beatrice, Borrelli Annalisa) ed astenuti n. 0 , espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di non approvare l'emendamento proposto che, per l'effetto, viene respinto.

Quindi, si procede all'approvazione della proposta di delibera così come originariamente presentata e, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Consiglieri Motta Roberto, Benini Gianluca, Gervasoni Marco e Mura Alessandro) ed astenuti n. 0 , espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** per l'anno 2018 le aliquote e le detrazioni dell' Imposta Municipale Propria (IMU) vigenti per l'anno 2017:

	CATEGORIA	ALIQUOTA
a)	ALIQUOTA ORDINARIA	0,95 per cento
	Per tutte le fattispecie immobiliari diverse da quelle indicate nelle lettere seguenti	
b)	ALIQUOTA RIDOTTA ABITAZIONE PRINCIPALE	0,4 per cento
	per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze (categorie A/1 – A/8 – A/9)	
c)	ALIQUOTA RIDOTTA USO GRATUITO PARENTI	0,85 per cento
	Per le unità immobiliari adibite ad abitazione cedute in uso gratuito dal possessore ai suoi parenti in linea retta fino al 1° grado (genitori/figli) e in linea collaterale fino al 2° grado (fratelli), residenti nelle stesse, a condizione che il beneficiario risieda anagraficamente e dimori abitualmente nell'immobile concesso in uso gratuito. Il beneficiario non deve essere titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su ulteriori immobili destinati ad uso abitativo situati nel territorio comunale. Il riconoscimento di tale agevolazione è subordinato alla presentazione del contratto di comodato	

	d'uso gratuito regolarmente registrato ai sensi del DPR 131/96 entro il termine del pagamento del saldo dell'imposta.	
	DETRAZIONI	
	Detrazione di Euro 200,00 da applicarsi all'imposta municipale propria dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze (categorie A/1 – A/8 – A/9)	200,00

2. **DI INVIARE** il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle Finanze, così come previsto dall'articolo 13 comma 15 del D.L.201/2011, così come modificato dalla lettera b) comma 4 articolo 10 del D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito in legge n. 64/2013.
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

E con successiva separata votazione, con voti favorevoli n. n. 7, contrari n. 4 (Consiglieri Motta Roberto, Benini Gianluca, Gervasoni Marco e Mura Alessandro) ed astenuti n. 0, espressi nei modi e nelle forme di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di approvare il bilancio di previsione.

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

Il Presidente
BUZZINI MONICA

Il Segretario Comunale
RONCEN DR. IVAN